

CORTONA SVILUPPO S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GUELFA 40 - 52044 CORTONA (AR)
Codice Fiscale	01209000510
Numero Rea	AR 000000090474
P.I.	01209000510
Capitale Sociale Euro	28.985 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	101100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	323.977	342.620
II - Immobilizzazioni materiali	132.475	142.529
Totale immobilizzazioni (B)	456.452	485.149
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	27.388	21.232
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	460.271	496.989
imposte anticipate	483	3.503
Totale crediti	460.754	500.492
IV - Disponibilità liquide	2.695	16.181
Totale attivo circolante (C)	490.837	537.905
D) Ratei e risconti	2.522	2.317
Totale attivo	949.811	1.025.371
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	28.985	28.985
IV - Riserva legale	639	600
VI - Altre riserve	2.565	1.829
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	967	773
Totale patrimonio netto	33.156	32.187
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	196.568	173.968
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	471.664	556.250
esigibili oltre l'esercizio successivo	248.423	262.966
Totale debiti	720.087	819.216
Totale passivo	949.811	1.025.371

Conto economico

31-12-2018 31-12-2017

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.134.780	1.172.372
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	12.401	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	12.401	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	12.000	7.000
altri	26.323	1.391
Totale altri ricavi e proventi	38.323	8.391
Totale valore della produzione	1.185.504	1.180.763
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.344	15.865
7) per servizi	564.281	624.511
8) per godimento di beni di terzi	23.006	22.790
9) per il personale		
a) salari e stipendi	322.932	310.873
b) oneri sociali	100.046	83.488
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	25.297	20.951
c) trattamento di fine rapporto	23.547	19.435
e) altri costi	1.750	1.516
Totale costi per il personale	448.275	415.312
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	51.273	52.111
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	27.368	28.422
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	23.905	23.689
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.104	2.351
Totale ammortamenti e svalutazioni	53.377	54.462
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.246	1.386
14) oneri diversi di gestione	47.639	17.040
Totale costi della produzione	1.159.168	1.151.366
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	26.336	29.397
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3	717
Totale proventi diversi dai precedenti	3	717
Totale altri proventi finanziari	3	717
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	15.109	22.009
Totale interessi e altri oneri finanziari	15.109	22.009
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(15.106)	(21.292)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	11.230	8.105
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.243	4.884
imposte differite e anticipate	3.020	2.448
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	10.263	7.332

21) Utile (perdita) dell'esercizio

967

773

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire

informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare, per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali, il criterio individuato per dare attuazione al principio di rilevanza è rappresentato dall'utilizzo, ai fini dell'ammortamento, della metà dell'aliquota normale per i cespiti acquistati nell'anno, in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il bene è stato disponibile e pronto per l'uso.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Cambiamenti di principi contabili

Nell'esercizio scorso (2017), a seguito delle delibere del Consiglio Comunale n. 75 del 28/09/2017, di Giunta Comunale n. 136 del 26/09/2017 e delle successive indicazioni fornite del Comune di Cortona, socio unico della società, da ultimo con delibera di Giunta Comunale n. 95/2018, è stata modificata la durata degli affidamenti dei servizi di gestione del mattatoio comunale, del centro convegni di S. Agostino e dei servizi cimiteriali e date indicazioni in merito al processo di ammortamento delle spese incrementative effettuate su beni di proprietà comunale (in particolare su complesso immobiliare di S. Agostino e sul fabbricato del mattatoio) e sull'eventuale ristoro delle medesime al termine degli affidamenti. Di conseguenza è stato operato un cambiamento di stima apportando una modifica alla durata dei relativi piani di ammortamento.

Le modifiche del piano di ammortamento sono giustificate dal criterio della residua possibilità di utilizzazione, stabilita in 15 anni a partire dall'1/1/18, tenendo conto anche dei probabili rinnovi.

In conformità al principio contabile OIC 29, abbiamo provveduto ad informare che il cambiamento di stima non ha determinato maggiori ammortamenti di importo da ritenersi significativo.

Correzione di errori rilevanti

Nell'esercizio in chiusura non si sono verificati correzioni di errori da considerarsi rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

La società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi.

Ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio. Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Criteria di valutazione applicati

La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio sono quelli previsti dal Codice Civile e tengono conto dei principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dei principi contabili nazionali OIC vigenti.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio si espone quanto segue.

I **costi di impianto e di ampliamento**, aventi utilità pluriennale, iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale al costo di acquisto, sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi. Nell'esercizio in chiusura non sono stati capitalizzati costi a tale voce.

I **costi per licenze e marchi** sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. In particolare, la voce è relativa ai costi del software utilizzato e ammortizzato in 5 esercizi.

Le **altre immobilizzazioni immateriali** includono principalmente: spese incrementative su beni di terzi relative ad interventi migliorativi e incrementativi effettuati sul complesso immobiliare sede dell'attività convegnistica di S. Agostino, spese incrementative su beni di terzi inerenti la gestione del mattatoio relative sia al fabbricato che agli impianti tecnologici di proprietà del Comune, spese incrementative su beni di terzi inerenti la gestione cimiteriale (fabbricati e impianti). Come sopra indicato tali spese sono ammortizzate in base alla prevedibile durata dell'affidamento dei relativi servizi, considerando anche probabili rinnovi. Le altre spese pluriennali sono ammortizzate in base alla residua possibilità di utilizzazione stimata.

Le immobilizzazioni immateriali sono state capitalizzate, ove occorrente, con il consenso del collegio sindacale ai sensi dell'art. 2426, comma 5, cod. civ.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto

anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Impianti, macchinario da 7,5% a 10%

Attrezzature industriali e commerciali 7,5%

Altri beni:

Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati da 7,5% a 10%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze, costituite da scorte di materiale di consumo, sono iscritte al costo di acquisto (metodo FIFO o dell'ultimo costo).

Le rimanenze di "servizi in corso di esecuzione", sono relative ai loculi ricondizionati nell'anno ma non ancora dati in nuova concessione alla data di chiusura dell'esercizio. Sono costituite dai costi di diretta imputazione sostenuti e contabilmente sospesi, mediante la rilevazione delle rimanenze, per tenere conto del principio della correlazione dei costi con i ricavi, in quanto non ancora maturato il diritto alla percezione del relativo aggio da parte della società.

Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

E' stata esercitata la facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato. Pertanto i crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'area in cui opera la società è prevalentemente provinciale/regionale, conseguentemente i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Non ci sono crediti oltre 12 mesi

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

D) Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi.

PASSIVO

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

D) Debiti

E' stata esercitata la facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato. Pertanto i debiti sono iscritti al valore nominale.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Conversione dei valori in moneta estera

Nell'esercizio in chiusura non ci sono operazioni in valuta.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio, tenendo delle variazioni fiscali in aumento e in diminuzione.

I crediti per imposte anticipate rappresentano la minore IRES che si pagherà in futuro in conseguenza delle differenze temporanee tra normativa civilistica e normativa fiscale, relativa a:

- perdite fiscali residue risultanti dal modello unico della società per le quali, stante le informazioni attualmente in possesso del consiglio di amministrazione e gli indirizzi espressi dal socio unico Comune di Cortona, si ritengono sussistenti le condizioni per il loro riassorbimento nei prossimi esercizi;

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

Imposte correnti euro 7.243

Variazione delle imposte differite (IRES) euro 3.020

Totale Imposte sul reddito d'esercizio euro 10.263

Altre informazioni

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge le seguenti attività: gestione del mattatoio comunale di Cortona; attività di convegnistica e organizzazione eventi mediante la gestione del "Centro Convegni S. Agostino" di proprietà del Comune di Cortona; gestione del servizio cimiteriale articolato nelle attività di gestione del demanio cimiteriale, dei servizi tanatologici e di illuminazione votiva nei complessi cimiteriali del Comune di Cortona.

Come sopra indicato la gestione di tali attività è stata riconfermata con deliberazioni di Giunta e di Consiglio Comunale da parte del socio unico Comune di Cortona che ha

provveduto ad annullare la procedura di gara a doppio oggetto precedentemente bandita in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 13/02/2014 e a confermare la natura di società "in house" della Cortona Sviluppo S.r.l., approvando il nuovo Statuto nella forma prevista dalla normativa vigente.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	580.005	482.821	1.062.826
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	237.385	340.292	577.677
Valore di bilancio	342.620	142.529	485.149
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	6.995	13.851	20.846
Ammortamento dell'esercizio	27.368	23.905	51.273
Altre variazioni	1.730	-	1.730
Totale variazioni	(18.643)	(10.054)	(28.697)
Valore di fine esercizio			
Costo	587.001	496.673	1.083.674
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	263.024	364.197	627.221
Valore di bilancio	323.977	132.475	456.452

Attivo circolante

Nei seguenti prospetti dettagliamo la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

Rimanenze

Come detto in premessa, le rimanenze, costituite da scorte di materiale di consumo, sono iscritte al costo di acquisto (metodo FIFO o dell'ultimo costo).

Le rimanenze di "servizi in corso di esecuzione", classificate nella voce "lavori in corso", sono relative ai loculi ricondizionati nell'anno ma non ancora dati in nuova concessione alla data di chiusura dell'esercizio. Sono valutate al costo di produzione, considerando i costi di diretta imputazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	21.232	(6.245)	14.987

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	-	12.401	12.401
Totale rimanenze	21.232	6.156	27.388

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Come detto in premessa sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo", pari al valore nominale ridotto delle rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti relativamente ai crediti di natura commerciale.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	467.082	(48.379)	418.703	418.703
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.095	2.255	7.350	7.350
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	3.503	(3.020)	483	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	24.812	9.406	34.218	34.218
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	500.492	(39.738)	460.754	460.271

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente provinciale/regionale, conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

Non ci sono imprese controllate, né possedute direttamente né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

Non ci sono imprese collegate, né possedute direttamente né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	15.912	(14.175)	1.737

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	269	689	958
Totale disponibilità liquide	16.181	(13.486)	2.695

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi per premi assicurativi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	2.316	206	2.522
Totale ratei e risconti attivi	2.317	206	2.522

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le seguenti variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo e del patrimonio netto.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad euro 28.985, interamente sottoscritto e versato, non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione:

Riserve	Libere	Vincolate per legge	Vincolate per statuto	Vincolate dall'assemblea
Riserva Legale		639		
Riserva straordinaria	2.563			
TOTALE	2.563	639		

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le tabelle successive evidenziano le singole componenti del Patrimonio netto e le relative movimentazioni.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni		
Capitale	28.985	-			28.985
Riserva legale	600	39			639
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.829	734			2.563
Totale altre riserve	1.829	734			2.565
Utile (perdita) dell'esercizio	773	(773)		967	967
Totale patrimonio netto	32.187	-		967	33.156

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

L'origine, le possibilità di utilizzazione, la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto, risultano evidenziate nella seguente tabella, come suggerito dall'OIC.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	28.985	versamenti soci		-	-
Riserva legale	639	riserva di utili	B	639	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	2.563	RISERVA DI UTILI	A, B, C	2.563	4.790
Totale altre riserve	2.565			2.563	4.790
Totale	32.187			3.202	4.790
Quota non distribuibile				3.202	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La voce di patrimonio netto "Riserva Straordinaria" è stata ridotta nell'esercizio 2016 per effetto della contabilizzazione della cancellazione del valore residuo pari ad euro 4.790, delle spese di pubblicità capitalizzate in precedenti esercizi, in conformità a quanto stabilito dal principio contabile OIC 24, revisionato nel 2016.

L'utile e le riserve non sono distribuibili per la presenza di costi di impianto, ampliamento e sviluppo pluriennali non ancora ammortizzati (art. 2426, n. 5).

LEGENDA / NOTE:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura perdite
- C = per distribuzione ai soci
- D = per altri vincoli statutari
- E = altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non ci sono strumenti finanziari derivati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare finale del debito di trattamento di fine rapporto risulta adeguato in relazione ai diritti maturati dal personale dipendente in applicazione delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge in materia.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce C del passivo: "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	173.968
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	23.264
Utilizzo nell'esercizio	663
Totale variazioni	22.601
Valore di fine esercizio	196.568

Gli incrementi evidenziati nella tabella precedente sono relativi all'accantonamento al fondo TFR della quota di trattamento di fine rapporto maturata, al netto dell'imposta sostitutiva sul TFR, i decrementi agli utilizzi avvenuti nell'esercizio a seguito della cessazione del rapporto di lavoro con dipendenti a tempo determinato.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.
Non ci sono debiti espressi originariamente in valuta estera.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	349.998	(17.754)	332.244	83.821	248.423
Debiti verso fornitori	373.204	(78.356)	294.848	294.848	-
Debiti tributari	40.732	(27.976)	12.756	12.756	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	19.610	6.529	26.139	26.139	-
Altri debiti	35.672	18.428	54.100	54.100	-
Totale debiti	819.216	(99.129)	720.087	471.664	248.423

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non ci sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Totale
Ammontare	138.176	720.087

I debiti a medio e lungo termine sono relativi ai seguenti prestiti:

- mutuo chirografario di euro 290.000, contratto nel 2018 con la Banca Popolare di Cortona, durata dieci anni, da restituire in rate mensili, quota scadente oltre il 31.12.2023 euro 138.176.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Valore della produzione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	1.172.372	1.134.780	-37.592
Variazione servizi in corso es.	0	12.401	12.401
Altri ricavi e proventi	8.391	38.324	29.933
Totali	1.180.763	1.185.505	4.742

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi della gestione tipica della società ammontano complessivamente a euro 1.134.780. Si propone di seguito la scomposizione degli stessi per settore di attività.

	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Ricavi mattatoio	602.633	583.464	-19.169
Ricavi servizi cimiteriali	328.134	355.567	27.433
Ricavi convegni e manifestazioni	241.605	195.749	-45.856

La riduzione dei ricavi del mattatoio è dovuta alla mancata corresponsione, rispetto all'esercizio precedente, del contributo per pubblica mattazione di euro 18 mila, che, a partire dal 2018, non viene più riconosciuto dal Comune di Cortona, in virtù delle nuove modalità di gestione del servizio.

La contrazione del volume di attività per convegni e manifestazioni è dovuta alla riduzione dei ricavi per manifestazioni e, in parte, alla riduzione dei ricavi per riaddebito di servizi di catering e ospitalità del settore convegni, che sono ora fatturate direttamente dal fornitore al cliente.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi mattatoio	583.464
Ricavi servizi cimiteriali	355.567
Ricavi convegni e manifestazioni	195.749
Totale	1.134.780

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi della produzione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Per materie prime, suss., consumo e merci	15.865	16.259	394
Per servizi	624.511	564.367	-60.144
Per godimento beni di terzi	22.790	23.006	216
Per il personale	415.312	448.275	32.963
Ammortamenti e svalutazioni	54.462	53.377	-1.085
Variazione rimanenze	1.386	6.246	4.860
Oneri diversi di gestione	17.040	47.639	30.598
Totali	1.151.366	1.159.169	7.803

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono relativi a costi per materiale di consumo.

Costi per servizi

I costi per servizi rispetto allo scorso esercizio sono diminuiti di euro 60 mila.

Le voci che hanno registrato le variazioni più sensibili sono le spese di catering e ospitalità del settore convegni, che sono ora fatturate direttamente dal fornitore al cliente (-37 mila), i costi per manifestazioni (-22 mila), per servizio idrico integrato (-5 mila), per oneri bancari (- 6 mila), per compensi società lavoro interinale (- 6 mila), per compensi professionali di varia natura (- 8 mila). Si registra invece un aumento per le spese di manutenzione su beni di terzi non capitalizzate (+ 10 mila), servizi di pulizia (+ 12 mila), canoni manutenzione periodica (+ 6 mila), spese legali (+ 5 mila).

Costi per godimento di beni di terzi

Tali costi sono costituiti dalla remunerazione per il socio unico in relazione all'utilizzo del centro convegni, del complesso produttivo del mattatoio comunale, oltre che per noleggi attrezzature e licenza d'uso software.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi gli eventuali miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie,

permessi, festività non godute e accantonamenti di legge e da contratti collettivi. L'incremento è dovuto all'assunzione di personale per sopperire alle esigenze dell'attività aziendale, fra cui personale assunto a tempo determinato per convegni e manifestazioni, non essendo più previsto l'utilizzo dei voucher, con conseguente aumento del costo del personale e diminuzione di quello per servizi in relazione a manifestazioni (vedi sopra).

Ammortamento delle immobilizzazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti su immobilizzazioni materiali si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Per i cespiti acquisiti nell'esercizio è stata adottata l'aliquota ridotta al 50%, come motivato in premessa.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Come già indicato nella sezione relativa ai criteri di valutazione, si è provveduto ad accantonare un importo pari allo 0,5% dei crediti v/clienti. a carattere prudenziale.

Oneri diversi di gestione

La posta comprende voci di varia natura quali altre imposte e tasse deducibili, tassa rifiuti, imposte di bollo, perdite su crediti e sopravvenienze passive per svalutazione di poste dell'attivo.

Proventi e oneri finanziari	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Proventi finanziari	717	3	-714
Oneri finanziari	22.009	15.109	-6.900
Totali	-21.292	15.106	-6.186

Proventi e oneri finanziari

Rispetto allo scorso esercizio si registra una ulteriore significativa riduzione degli oneri finanziari.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non ci sono proventi di entità o incidenza eccezionali.

Non ci sono costi di entità o incidenza eccezionali.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003).

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, codice civile. A tal fine specifichiamo quanto segue.

Non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;

Non si sono acquistate, né alienate, azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;

Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio, ripartito per categoria e calcolato in ULA (unità lavorative annue) è il seguente:

	Numero medio
Impiegati	5
Operai	5
Totale Dipendenti	10

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	12.969	8.112

L'ammontare dei compensi degli amministratori sopra evidenziato non comprende gli oneri previdenziali a carico dell'azienda.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

A seguito dell'eliminazione dei conti d'ordine ad opera del D. Lgs. n. 139/2015, in conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

Beni di terzi presso l'impresa

i beni di terzi presso l'impresa sono relativi per euro 278.160 ai beni (linee di macellazione, celle frigo, stalle ed accessori) facenti parte del complesso aziendale del mattatoio comunale, detenuto in virtù dell'affidamento da parte del Comune di Cortona, il valore indicato è quello desumibile dall'inventario redatto in considerazione dello stato di esercizio e di funzionamento degli impianti; per euro 19.180 al valore, pari al costo di acquisto sostenuto dal comodante, di beni detenuti in comodato (sedie della sala convegni nella Chiesa di S. Agostino).

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Gli enti controllanti o di riferimento della società al 31/12/2018 erano rappresentati unicamente dal Comune di Cortona, detentore a quella data del 100% del capitale. Può essere individuata come parte correlata, alla data sopra indicata, esclusivamente tale soggetto, non essendocene altri che possono esercitare un'influenza notevole nei confronti della società. Con tale soggetto sono stati intrattenuti rapporti di natura commerciale e/o collaborazione tecnica.

Si forniscono le seguenti informazioni sulle operazioni realizzate con la parte correlata, sia a livello economico che patrimoniale.

EFFETTI SUL CONTO ECONOMICO:

Valore della produzione

Ricavi per prestazioni inerenti attività convegnistica e manifestazioni: euro 65.704

Ricavi per prestazioni inerenti attività cimiteriali: euro 137.460

Trasferimenti in c/capitale per mattatoio: euro 14.203

Costi della produzione:

Aggio servizi di convegnistica: euro 3.065

Aggio servizi mattatoio: euro 9.650

EFFETTI SULLO STATO PATRIMONIALE:**Crediti**

Fatture emesse da incassare: euro 129.970

Fatture da emettere: euro 7.695

Debiti

Debiti per affitto azienda mattatoio 2015: euro 15.000

Debiti per affitto azienda mattatoio 2016: euro 15.000

Debiti per affitto azienda mattatoio 2017: euro 15.000

Debiti per aggio illuminazione votiva 2015: euro 12.712

Debiti per aggio illuminazione votiva 2016: euro 13.752

Debiti per aggio illuminazione votiva 2017: euro 11.793

Debiti per aggio servizi di convegnistica: euro 3.065

Debiti per aggio servizi mattatoio: euro 9.650

Le operazioni sopra indicate aventi natura commerciale sono state realizzate in base a normali condizioni di mercato, le altre in base alle prescrizioni pattuite.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio sociale non avvenuti fatti di rilievo da dover segnalare nella presente nota integrativa.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**Informativa ai sensi del 2497 - bis C.C.**

In merito segnaliamo che considerata la natura del soggetto controllante (Comune di Cortona), ente locale svolgente per sua natura attività prevalentemente istituzionale, e la fisiologia del rapporto intercorrente con la società, non sussistono i presupposti per fornire l'informativa richiesta dal comma 4 dell'articolo 2497-bis.

Azioni proprie e di società controllanti

La società non possiede, né direttamente né tramite società fiduciarie o interposta persona, né ha acquistato o ceduto, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio, la Società ha ricevuto (secondo il criterio di cassa) sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla l. 124/2017, art.1, comma 25, pari a € 7.000. La seguente Tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

Soggetto erogante	Contributo incassato	Causale
CCIAA Arezzo	7.000	Contributo c/esercizio "Cortonantiquaria 2017"

Nel bilancio dell'esercizio in chiusura, inoltre, sono stati rilevati per competenza alla voce "A. 5 - Altri ricavi e proventi" i seguenti contributi:

CCIAA Arezzo, contributo di euro 12.000 per "Cortonantiquaria 2018"

Comune di Cortona, contributo di euro 14.203 per trasferimenti in c/capitale per attività mattatoio.

Tali contributi, alla data del 31/12/2018, non erano ancora stati incassati.

Informazioni di cui agli artt. 26 e 27 D.LGS. n. 33/2013

In merito all'obbligo di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati, di cui agli artt. 26 e 27, d.lgs. n. 33/2013, così come chiarito dalla Delibera ANAC n. 59/2013, informiamo che la società, nell'esercizio in chiusura, non ha concesso sovvenzioni, contributi, sussidi o vantaggi economici rientranti nell'obbligo di pubblicazione di importo superiore a 1.000 euro.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, il Consiglio di amministrazione propone di destinare il 5% pari a euro 48 a riserva legale e i restanti euro 919 a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Cortona, 29 marzo 2019

**Il Presidente del C.d.A.
(Nevio Polezzi)**